



## COORDINAMENTI VVF E SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA

Ai Sig.ri Prefetti della Regione Toscana  
Loro Sedi

e p. c. :

Direzione Regionale VVF della Toscana  
Dott .Ing. Cosimo Pulito

Oggetto: Esercitazione Internazionale di Protezione Civile Terex 2010.

Le scriventi OO.SS. hanno appreso con una informativa della Direzione Regionale Toscana del 13 Agosto u.s. che i Vigili del Fuoco della Toscana sono esclusi, quindi non parteciperanno, dall'esercitazione internazionale in oggetto, che si terrà nel mese di novembre nell'alta Garfagnana.

Esprimiamo il nostro totale disappunto sul diniego del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – l'Ing. Alfio Pini - alla negata autorizzazione per la partecipazione del Personale del Corpo all'esercitazione in questione, motivata per difficoltà di carattere economico; più precisamente la nota dell'Amministrazione recita: “ Pur apprezzando l'iniziativa si rappresenta che non è possibile autorizzare quanto richiesto in quanto l'attuale situazione economica non consente l'impiego di risorse per tali attività”.

Paradossale che un momento di verifica così importante, relativo all'attuale sistema dell'organizzazione del soccorso pubblico e di protezione civile, inteso altresì come arricchimento della capacità operativa e confrontato nell'occasione ai sistemi adottati dai circa trenta paesi stranieri partecipanti, veda mancare la presenza dei Vigili del Fuoco, quale componente fondamentale del sistema di Protezione Civile Italiana, messa in discussione ed impedita dalla mancanza di risorse economiche a fronte di un contributo finanziario della Commissione Europea di 864.225,00 Euro.

Quanto sopra offende e denigra l'expertise del Corpo Nazionale e di tutte le sue componenti in relazione agli ultimi eventi dove i Vigili del Fuoco della Toscana hanno partecipato, in termini di risposta operativa e qualità del servizio reso. Citando solo alcuni eventi in ordine di tempo non sfuggirà alle SS.LL. quanto fatto in occasione del terremoto in Abruzzo, dell'incidente ferroviario di Viareggio e per ultimo nell'esonazione del fiume Serchio.

Per quanto sopra esposto le scriventi rappresentanze del Personale, non condividendo la politica messa in campo anche in questa occasione dal Capo del Corpo, esternano nuovamente la preoccupazione circa la risposta operativa che in un prossimo futuro potrà essere resa dagli operatori VVF in considerazione della mancata formazione, dalla mancata effettuazione dei mantenimenti minimi obbligatori per le varie specializzazioni ed abilitazioni, delle mancate esercitazioni ecc.

Sembra altresì opportuno rappresentare che invece, per il soddisfacimento di alcune volontà (vedesi raduno Nazionale di Cortina del 10-12 settembre p.v.) vengono reperite da parte del Dipartimento le risorse economiche per lo svolgimento di tale manifestazione, che nulla ha a che fare con l'organizzazione del soccorso pubblico.

Tenuto conto della rilevanza e complessità dei fatti fin qui esposti, si chiede alle SS.LL di intraprendere qualsivoglia iniziativa affinché possano i Vigili del Fuoco della Toscana partecipare all'esercitazione in argomento, ciò al fine di migliorare la capacità operativa resa alla popolazione per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Fiduciosi di un cenno di riscontro alla presente si coglie l'occasione per porgere distinti saluti e sensi di stima.

Firenze, 2 settembre 2010

FP CGIL VVF  
MILANI A.

FNS CISL VVF  
CIUFFINI F.

UIL VVF  
SERRA M.

RDB VVF  
ROSSI M.